

Moda. Successo per Pitti Filati: grande attenzione ai mercati emergenti, in aumento i compratori italiani (+4,5%)

scritto da Scenari Internazionali | 2 Luglio 2018



di Joanne Estefani Saavedra e Nicholas Atzori

FIRENZE – Giornalisti, blogger, imprenditori, buyers o semplicemente curiosi, dall'Italia e da tutto il mondo, sono stati i protagonisti dell'83ª edizione di **Pitti Filati**, che si è svolta dal 27 al 29 giugno 2018, a **Firenze**, presso la Fortezza da Basso, a circa due settimane di distanza dall'attesissimo Pitti Uomo 94.

Entrando nel **padiglione** che ha ospitato quest'anno l'evento, troviamo subito esposta la collezione *knitwear Finestre sull'anima*, di **Marina Spadafora**, allestita e curata da **Sonia Veroni**, esperta guida dello storico maglificio **Modateca Deanna**. Questa collezione, di grande impatto per il numero di capi e di colori usati, e non a caso posizionata all'ingresso del padiglione, riassume molto bene l'insieme degli

elementi caratterizzanti la manifestazione: eccellenza, qualità e innovazione.

✖ Al piano di ingresso, troviamo gli *stand* delle diverse **aziende espositrici** sia italiane che straniere. Qui, gli interessati all'acquisto, *in loco* o su ordinazione, avevano la possibilità di essere assistiti da **consulenti dedicati**, messi a disposizione dalle varie *firm*. Nel piano inferiore troviamo invece il cuore della manifestazione: la **dedizione**, la **passione** e la **creatività**, che trasformano un semplice filo di lana in un capo d'abbigliamento.

Non poteva che svolgersi qui, dunque, la **premiazione del concorso Feel the Yarn**, dedicato a promuovere i **giovani creativi** del *knitwear*, giunto quest'anno alla nona edizione. Tra le creazioni dei 26 studenti, selezionati fra i più **prestigiosi istituti di moda internazionali**, si è distinta quella di **Margot Vaaderpass** (Royal College of Art), a cui va il premio monetario **messso a disposizione da Biella Yarn**, part of Sudwolle Group, che permetterà al designer di continuare il suo percorso di studi.

Allo stesso piano, la **vocazione internazionale** di Pitti Filati si esprime sia nella **sezione Fashion at Work**, in cui le aziende di tutto il mondo hanno esposto i loro prodotti e offerto consulenza finalizzata all'acquisto di strumenti per la **lavorazione dei filati**, che nella sezione *Knitclub*, pensata per mettere in evidenza i prodotti provenienti da una qualificata selezione di **maglifici di qualità**.

✖ Troviamo poi qualcosa di ancora più curioso e innovativo: il nuovo **Spazio Ricerca WWW**, realizzato dalla direzione artistica del fashion designer **Angelo Figus** e dell'esperta in maglieria **Nicole Miller**, con l'allestimento di **Alessandro Moradei**. Il risultato è uno spazio espositivo e di **sperimentazione**, caratterizzato da una **visione ibrida** tra tangibile e immateriale, ma anche dal richiamo ad un nuovo tipo di spiritualità 3.0.

Guardando ai **numeri**, stando ai primi dati sull'affluenza finale, il totale dei compratori dovrebbe raggiungere **poco meno di presenze** (+1,5% rispetto a un anno fa), con **quelli esteri** sugli scudi (circa le presenze internazionali). Pressoché invariati i numeri dei **principali mercati di riferimento** del salone: performance positive per **Russia** (+16%) ed **Est Europa**, **Cina** (+10%), **RAS di Hong Kong** (+11%), **Corea del Sud** (+20%), **Turchia** e **Nord Europa**. In flessione, invece, Giappone e Spagna. Una bella sorpresa viene anche dai numeri dei **compratori italiani**, che dopo due edizioni in calo stanno registrando una crescita confortante, per un **+4,5% complessivo**.

© Riproduzione vietata